

COMUNICATO STAMPA

2 Aprile: Giornata mondiale della consapevolezza sull'Autismo
SINPIA:
solo 1 bambino su 2 riceve la diagnosi e 1 su 3 la terapia

Milano, 31 Marzo 2017 - In occasione della "Giornata mondiale della consapevolezza sull'autismo", la Società Italiana di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza (SINPIA) traccia un bilancio sugli obiettivi raggiunti e quelli da raggiungere, sugli elementi positivi e le criticità nelle risposte alle persone con autismo e ai loro familiari.

I disturbi dello spettro autistico sono infatti tra i più comuni e invalidanti disturbi dello sviluppo neuropsichico, colpiscono circa 1 bambino ogni 100, spesso in associazione con altri disturbi quali la disabilità intellettiva e/o sindromi genetiche o rare, determinando quadri funzionali anche molto diversi tra loro. Si tratta di condizioni che perdurano tutta la vita, e che possono determinare un peso significativo sulle famiglie al cui interno vi è una persona affetta.

Tra le criticità rilevanti, che purtroppo non si sono modificate negli ultimi anni, SINPIA ricorda in particolar modo quelle relative all'accesso ai servizi di NPIA e alla transizione verso l'età adulta. Tra i bambini con disturbo del neurosviluppo, solo 1 su 2 riesce ad ottenere un percorso diagnostico nei servizi pubblici di neuropsichiatria infantile, e solo 1 su 3 riesce ad ottenere una risposta terapeutica. Meno di 1 su 10 riesce ad avere risposte da un servizio per l'età adulta.

Dopo la pubblicazione dei nuovi Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), che per la prima volta hanno incluso in modo specifico i disturbi dello spettro autistico, va quindi deciso a livello istituzionale che tipo di risposte si vogliono dare davvero agli utenti e alle famiglie.

Il vero problema, infatti, per cui i LEA restano lettera morta, non è il mancato aggiornamento delle linee guida dell'Istituto Superiore di Sanità, ma la mancanza delle condizioni che permettono l'effettiva erogabilità di interventi appropriati: personale sufficiente, in servizi con organizzazione adeguata e omogenea, che garantiscano la formazione permanente degli operatori sulle più recenti evidenze.

L'aumento della consapevolezza – commenta Antonella Costantino, Presidente della Società Italiana di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza - è certamente un obiettivo importante che è stato raggiunto, gli ultimi anni hanno mostrato un incremento esponenziale di iniziative che si sono dimostrate assai efficaci nella sensibilizzazione della cittadinanza, nell'attivazione di reti di solidarietà e nel supporto all'inclusione. Altrettanto positiva è la sempre maggiore attenzione al coinvolgimento attivo dei genitori e dei contesti di vita e alla personalizzazione degli interventi a partire dalle migliori evidenze disponibili. Ma si può e si deve fare di più"

Per ulteriori informazioni:

Ufficio Stampa SINPIA

Kibra Sebhat (Mob. 333 82 62 492)

Sergio Vicario (Mob. 348 98 95170)

Metafora – Via Catania, 8 – 20133 Milano - Tel. 02 4548 5095/6